

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 45/RE DEL 16 DICEMBRE 2021

PROPOSTA N. 47/RE DEL 07/12/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Promozione e Comunicazione
------------------------------	--

OGGETTO:	Approvazione della Convenzione tra ARSIAL ed il MOF, per la realizzazione del progetto di ricerca e comunicazione "Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera". Atto di indirizzo.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

FUNZIONARIO ISTRUTTORE (Dott.ssa Arianna Moscardi)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dr. Maurizio Targa)	DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dr. Agr. Fabio Genchi)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)
Firmato Dott.ssa Arianna Moscardi			

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 45/RE del 16 Dicembre 2021

PUBBLICAZIONE	
N. 45/RE DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 16/12/2021	ESITO _____

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020 -
D.P.R.L. n. T00120 del 07 Giugno 2021)**

Estratto del verbale della seduta del giorno 09 Dicembre 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 09 del mese di dicembre nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 11.00 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

- Ing. Mario Ciarla - Presidente
- Dott.ssa Angela Galasso - Componente (*)
- Dott. Enrico Dellapietà - Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 45/RE

OGGETTO:	Approvazione della Convenzione tra ARSIAL ED IL MOF, per la realizzazione del progetto di ricerca e comunicazione "Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera". Atto di indirizzo.
----------	--

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- PER LE AREE AD INTERIM DEL DIRETTORE GENERALE
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 01 Aprile 2021, n. 179, con la quale il Direttore Generale ha avocato a sé la titolarità dell'incarico "Ad Interim" delle funzioni dirigenziali dell'Area Promozione e Comunicazione;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2020;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18/RE, 03 Novembre 2021, n. 32/RE e 26 Novembre 2021, n. 38/RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che tra i compiti istituzionali dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio rientra quello della promozione del sistema agroalimentare del Lazio;
- PRESO ATTO che la L.R. n. 10 Gennaio 1995, n. 2, e ss.mmi.ii. all'art. n. 4 "Organi di Amministrazione", comma 2bis, punto c), stabilisce che il CdA "adotta i programmi di attività, su proposta del Direttore Generale";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 2 agosto 2018, n. 458: "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari Approvazione dello schema di accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio per l'affidamento dell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021. Approvazione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021";
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 14 luglio 2020, n.449 "COVID 19 - Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione n. 458/2018 recante "Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione dello schema di accordo tra l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'innovazione dell'Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio l'affidamento dell'organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021. Approvazione dell'elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021 Riprogrammazione delle attività periodo di emergenza sanitaria ed economica";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 20 luglio 2021, n.478 "Modifiche alla Deliberazione n. 449/2020. Riprogrammazione delle attività promozionali anno 2021", che prevede l'incentivazione di:

- attività di promozione e animazione presso stand fieristici o spazi della Regione Lazio volti alla valorizzazione del made in Lazio, della filiera agroalimentare ed enogastronomica, dell'educazione al consumo di prodotti agroalimentari, di informazione e divulgazione del patrimonio agroalimentare regionale nel rispetto dei principi della sostenibilità;
- eventi promozionali del sistema agricolo regionale da realizzare presso i principali mercati ortofrutticoli/centri di raccolta e distribuzione prodotti agricoli ed agroalimentari del Lazio;
- attività di promozione delle eccellenze agroalimentari del Lazio in eventi istituzionali che si realizzino all'interno della nostra Regione e che promuovano la somministrazione, degustazione e valorizzazione di prodotti a km zero, a filiera corta e di qualità del territorio regionale;
- eventi realizzati sul territorio regionale, a Roma e nel resto del Lazio, per la promozione, marketing e valorizzazione e rafforzamento del sistema agricolo e agroalimentare del made in Lazio, che ne sostengano le filiere agroalimentari ed enogastronomiche;
- sostegno alle aziende per la partecipazione alle fiere estere e nazionali (anche non ricomprese nel precedente elenco) attraverso l'erogazione di voucher per il sostegno dei costi di partecipazione; sostegno alle attività promozionali realizzate dalle pubbliche amministrazioni al fine di aumentare l'efficienza della filiera con interventi mirati a favorire l'aggregazione dell'offerta dei prodotti agricoli e promuovendo moderni sistemi di logistica capaci di sviluppare un nuovo rapporto fra produttore agricolo e consumatore;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.478 del 20 luglio 2021 - "Modifiche alla Deliberazione n. 449/2020. Riprogrammazione delle attività promozionali anno 2021" con cui è stata affidata ad ARSIAL, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 della Legge regionale 10 gennaio 1995, n 2, l'attuazione delle iniziative e delle attività di promozione, secondo le modalità ed i criteri adottati con atto del Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste;

CONSIDERATO CHE ARSIAL, nell'ambito del piano di promozione del sistema agricolo regionale di cui alla Deliberazione Arisial n. 13/RE del 15/09/2021 e alla DGR 478 del 20/07/2021, ha l'esigenza di favorire attività di promozione del sistema agricolo regionale anche attraverso la realizzazione di progetti di ricerca e comunicazione tesi a potenziare la competitività del sistema agroalimentare regionale, favorendo l'organizzazione delle filiere e rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori;

VISTA la Deliberazione del Cda di ARSIAL n. 13 del 15/09/2021 recante "DGR n. 478 del 20/07/2021 - piano esecutivo delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari anno 2021" che prevede la realizzazione di attività promozionale sul sistema agricolo regionale da realizzare presso il MOF per un importo di euro 100.000,00 nell'ambito delle risorse assegnate ad ARSIAL con la DGR 478/2021 per l'attuazione delle iniziative promozionali agroalimentari anno 2021;

TENUTO CONTO che il MOF Scpa è l'Ente gestore del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Fondi – MOF, classificato Mercato agroalimentare di Interesse Nazionale (MIN)

in base alle disposizioni del Piano Nazionale dei Mercati e del Piano Regionale dei Mercati all'ingrosso della Regione Lazio che persegue l'obiettivo dello sviluppo e della qualificazione del territorio e del sistema produttivo, anche attraverso una gamma di strumenti di programmazione e di interventi ivi compresa la realizzazione di progetti tesi alla evoluzione, promozione e valorizzazione delle filiere produttive del Lazio;

VISTO lo schema di convenzione di servizio predisposto dalla competente Area Promozione ai sensi dell'art. 5 comma 2 della per la realizzazione congiunta del progetto di ricerca e comunicazione "Nuovo Ruolo del Mof Nell'evoluzione Del Sistema Agricolo Distrettuale Di Filiera", sopra citato;

SU PROPOSTA dell'Area Promozione e Comunicazione, previa istruttoria del Responsabile della P.O. "Comunicazione" Dr. Maurizio Targa;

CON VOTO Unanime;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE, in esecuzione della Deliberazione del CDA n. 13 del 15.09.2021 e degli atti indirizzo regionale nella stessa richiamati, lo schema di convenzione per lo sviluppo del sistema agroalimentare del Lazio tra ARSIAL e il **MOF Scpa, Società Consortile di gestione del Centro Agroalimentare all'ingrosso di Fondi – MOF (di seguito denominata MOF) C.F./P.I. n. 01704320595, con sede legale in Fondi (LT), Viale Piemonte 1** quali soggetti attuatori della "Convenzione per la realizzazione del progetto di ricerca e comunicazione "Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera"; (*Allegato A*).

DI DARE ATTO che il budget dei costi è stimato in complessivi euro 200 mila, che verranno coperti attraverso fondi stanziati dalla DGR 478/2021 della Regione Lazio, per un importo pari ad € 100.000,00 (euro centomila/00) a carico di ARSIAL.

DI INDIVIDUARE come Responsabile del Procedimento il Funzionario dell'Area Promozione e Comunicazione Dott. Maurizio Targa titolare della P.O. "Comunicazione".

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1	D	x			x	

CONVENZIONE

per la realizzazione congiunta del progetto di ricerca e comunicazione

“NUOVO RUOLO DEL MOF NELL’EVOLUZIONE DEL SISTEMA AGRICOLO DISTRETTUALE DI FILIERA”

TRA

Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio, (di seguito denominata ARSIAL), C.F./P.I. n. 04838391003, con sede legale in Roma in Via Rodolfo Lanciani n. 38, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Mario Ciarla, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia, pec: arsial@pec.arsialpec.it

E

MOF Scpa, Società Consortile di gestione del Centro Agroalimentare all’ingrosso di Fondi – MOF (di seguito denominata MOF) C.F./P.I. n. 01704320595, con sede legale in Fondi (LT), Viale Piemonte 1, rappresentata dall’Amministratore delegato, Vincenzo (Enzo) Addressi, domiciliato per la carica presso la sede legale, pec: mofspa@pec.mof.it

Di seguito anche “le Parti”

PREMESSO CHE

- ARSIAL è l’Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio, istituito con legge regionale n. 2/1995 al fine di promuovere lo sviluppo e l’innovazione dell’agricoltura laziale, nonché la multifunzionalità e la valorizzazione qualitativa, economica e sociale del sistema agricolo e agroalimentare del Lazio;
- MOF Scpa è l’Ente gestore del Centro Agroalimentare all’ingrosso di Fondi – MOF, classificato Mercato agroalimentare di Interesse Nazionale (MIN) in base alle disposizioni del Piano Nazionale dei Mercati e del Piano Regionale dei Mercati all’ingrosso della Regione Lazio;
- entrambe perseguono l’obiettivo dello sviluppo e della qualificazione del territorio e del sistema produttivo, ciascuno secondo la propria competenza, ed esercitano attraverso una gamma di strumenti di programmazione e di interventi ivi compresa la realizzazione di progetti tesi alla evoluzione, promozione e valorizzazione delle filiere produttive del Lazio;
- a seguito delle misure del distanziamento sociale relative all’emergenza COVID 19 e del conseguente annullamento delle iniziative fieristiche di promozione agroalimentare, con DGR n. 449/2020 la Regione Lazio ha provveduto alla rimodulazione dell’elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari anno 2020 di cui alla DGR n. 458/2018 recante *“Iniziative di promozione dei prodotti agroalimentari. Approvazione dello schema di accordo tra l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio e la Regione Lazio per l’affidamento dell’organizzazione e realizzazione delle manifestazioni del triennio 2019/2021. Approvazione dell’elenco delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari cui la Regione Lazio intende partecipare nel corso degli anni 2019/2020/2021”*;
- con DGR n. 478 del 20 luglio 2021 *“Modifiche alla Deliberazione n. 449/2020. Riprogrammazione delle attività promozionali anno 2021”*, la Regione Lazio ha rimodulato, integrato ed approvato l’elenco delle attività promozionali anno 2021 di cui alla DGR n. 449/2020 e nel contempo ha affidato l’attuazione delle iniziative suddette ad ARSIAL, che opererà secondo i criteri e le modalità adottati con atto del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste;
- ARSIAL, con Deliberazione n. 13/RE del 15.9.2021 ha approvato, in attuazione delle linee di indirizzo di cui alla DGR n. 478 del 20/07/2021, il *“Piano esecutivo delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari anno 2021”*;

- nel “Piano esecutivo delle iniziative di promozione dei prodotti agricoli ed agroalimentari anno 2021” è previsto un “Evento promozionale sul sistema agricolo regionale da realizzare presso il MOF – Mercato Ortofrutticolo di Fondi per l’importo stanziato di € 100.000,00;
- MOF, nell’ambito del suddetto piano di promozione del sistema agricolo regionale di cui alla Deliberazione Arsiat n. 13/RE del 15.09.2021 e alla DGR 478 del 20/07/2021, ha presentato sia alla Regione Lazio – Assessorato all’Agricoltura che all’ARSIAL un articolato progetto di ricerca e comunicazione denominato “Nuovo ruolo del MOF nell’evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera”;
- ARSIAL e Regione Lazio – Assessorato all’Agricoltura hanno ritenuto che il Progetto di ricerca e comunicazione proposto da MOF possa senz’altro costituire un adeguato strumento di promozione e valorizzazione del sistema agricolo regionale nell’ambito dei principi ispiratori della normativa regionale sopra richiamata;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Oggetto della Convenzione

Con la presente Convenzione le Parti disciplinano i rapporti tra loro intercorrenti per la realizzazione del progetto di ricerca e comunicazione “Nuovo ruolo del MOF nell’evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera” che, **allegato alla presente**, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

ART. 3 – Partecipazione finanziaria ed operativa

3.1 Le spese complessive per la realizzazione del Progetto ammontano a 200.000 euro Iva esclusa;

3.2 La realizzazione del Progetto vedrà la compartecipazione finanziaria ed operativa delle Parti in una logica di partenariato cofinanziando ciascun Ente le spese di progetto, secondo le seguenti modalità:

- ARSIAL € 100.000,00 ex Deliberazione n. 13/RE del 15.09.2021;
- MOF e altri partner € 100.000,00 .

Potranno essere previste rimodulazioni, anche in difetto, fermo restando lo stanziamento di ARSIAL di cui alla Deliberazione n. 13/RE del 15.09.2021.

ARSIAL provvederà all’erogazione della quota di cofinanziamento in relazione all’avanzamento fisico e procedurale del progetto ovvero al completamento dello stesso secondo le modalità di cui al successivo articolo 4.3.

ART. 4 – Attuazione del Progetto e rendicontazione

4.1 Le parti concordano di affidare a MOF le attività operative legate alla realizzazione del progetto.

4.2 MOF procederà, in armonia con la Regione Lazio Assessorato all’Agricoltura e ARSIAL, a coordinare tutti i partner di progetto nelle varie fasi di realizzazione secondo quanto stabilito nel Progetto allegato, impegnandosi, altresì, a utilizzare i loghi istituzionali in tutte le attività programmate;

4.3 In relazione allo stato di avanzamento del progetto (erogazioni parziali) o al termine del Progetto (in caso di richiesta di erogazione della quota di finanziamento al completamento dello stesso), MOF provvederà all’apposita rendicontazione delle spese, fornendo la seguente documentazione:

- A. istanza di erogazione somme, sottoscritta dal Legale Rappresentante della MOF Scpa, con relazione delle attività effettuate in riferimento alla spesa rendicontata ;
- B. “Prospetto di riepilogo dei pagamenti effettuati” a firma del Legale Rappresentante della MOF Scpa contenente il riepilogo delle spese sostenute, gli estremi dei titoli di spesa (fornitore, numero

fattura, data emissione, oggetto, costi relativi al personale con time-report delle ore dedicate al progetto con copia della relativa busta paga, importo imponibile, importo totale, ecc.) e delle relative modalità di pagamento (numero e data delle modalità) per ciascuna tipologia di spesa rendicontata;

- C. Copia conforme all'originale delle fatture rendicontate;
- D. Copia conforme all'originale delle attestazioni di pagamento per ciascuna spesa rendicontata e degli estratti conto da cui risulti l'addebito degli stessi;
- E. Copia dei documenti/report/analisi prodotti come output di progetto e dei materiali di comunicazione.

I suddetti materiali di comunicazione dovranno recare i loghi ARSIAL/REGIONE LAZIO e a tal fine la bozza degli stessi dovrà essere inviata alla seguente mail m.targa@arsial.it e f.abatelli@arsial.it per la relativa approvazione in esito alla conformità al vigente manuale di identità visiva.

I documenti contabili del progetto dovranno recare l'indicazione del CUP che sarà all'uopo comunicato dal Responsabile del procedimento.

4.4 ARSIAL potrà comunque disporre la revoca del progetto in caso di:

1. Mancata realizzazione del progetto;
2. Mancata rendicontazione finale delle spese sostenute;
3. Presentazione di dichiarazioni mendaci al fine dell'erogazione del cofinanziamento.

ART. 5 – Durata e Validità

La presente Convenzione è legata alla realizzazione del progetto di ricerca e comunicazione *“Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera”* ed ha validità dalla data di sottoscrizione e fino al completamento di tutte le attività previste dal progetto, ivi comprese le attività di rendicontazione.

ART. 6 – Comunicazione tra le parti

Le parti, ognuno per quanto di propria competenza indicheranno un proprio referente che sarà responsabile, per tutta la durata della convenzione, di tutti gli aspetti operativi ed amministrativi relativi all'esecuzione della presente convenzione.

Art.7 – Controversie

Per la risoluzione di eventuali controversie nascenti tra le Parti si farà ricorso alla giustizia ordinaria: il Foro è competente è il Tribunale di Roma.

Letto, approvato e sottoscritto in data _____

Allegato: Progetto *“Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera”*

ARSIAL

Il Rappresentante Legale

MOF Scpa

Il Rappresentante Legale

ARSIAL

Agenzia Regionale
per lo Sviluppo
e l'Innovazione
dell'Agricoltura nel Lazio

MOF

CENTRO AGROALIMENTARE ALL'INGROSSO DI FONDI



REGIONE
LAZIO

Nuovo ruolo del MOF nell'evoluzione del Sistema agricolo distrettuale di filiera

***Progetto di ricerca e comunicazione nell'ambito
del piano di promozione del sistema agricolo regionale di
cui alla Deliberazione Arisial n. 13/RE del 15/09/2021 e alla
DGR 478 del 20/07/2021***

DIPARTIMENTO
DI MANAGEMENT



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Sommario

Contesto di riferimento	<i>pag. 3</i>
Sistema agricolo distrettuale di filiera del MOF	4
Progetto di ricerca e comunicazione	5
Driver di analisi	6
Approccio	8
Piano	10
Partner di progetto e team di lavoro	11
Budget e rendicontazione	13

Contesto di riferimento

- Il settore agricolo e agroalimentare è **indirizzato a livello europeo dal *Green Deal*** e dal pacchetto di strategie che ne costituiscono la struttura (*Farm to Fork, Strategia sulla Biodiversità per il 2030 e Azione Climatica*), e intende perseguire gli obiettivi specifici declinati dalla proposta di Riforma della Politica Agricola Comune (PAC) 2023-2027, dal Regolamento relativo al Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza e dalla proposta di Riforma della Politica di Coesione 2021-2027.
- Tale contesto è teso a **rafforzare il ruolo strategico del settore partendo dai territori** in cui si concentrano tali attività. **I mercati all'ingrosso** hanno rappresentato negli ultimi cinquant'anni uno dei fattori di efficienza strategica della filiera agroalimentare nel sistema italiano, fungendo da **raccordo tra i territori e la distribuzione finale**. In questa prospettiva negli ultimi anni, i Mercati hanno arricchito la loro funzione agevolando sempre più i produttori locali verso **un percorso della cultura del cibo**, in un **sistema integrato di filiera** e di **accesso al mercato finale**, sia al dettaglio che all'ingrosso.
- Tuttavia, nella dinamica evolutiva della filiera agroalimentare sono comparsi **fattori di criticità**, come ad esempio: a) la crescente forza della **GDO sempre più accentratrice unica della domanda**, rispetto alla necessità di **valorizzare i prodotti locali**; b) il crescente **ruolo della tecnologia** (la c.d. **agricoltura di precisione**, banda ultralarga, droni e software per le previsioni climatiche, c) la necessità di **modelli pubblico privato evoluti**; d) la necessità di **aggiornare ed armonizzare il quadro normativo regionale e nazionale**); e) un'agricoltura **sempre più sostenibile**; la lotta agli **sprechi alimentari**; f) la necessità di un prodotto agricolo a **chilometro "vero"** (utilizzo della tecnologia **Blockchain**).
- I suddetti fattori **impongono un ripensamento del ruolo e delle funzioni dei mercati nell'ambito della filiera agroalimentare e del territorio di riferimento**, come anche degli stessi operatori, ormai sempre più essi stessi **agricoltori diretti e grossisti allo stesso tempo**.

Sistema agricolo distrettuale di filiera del MOF

- Il **Centro Agroalimentare all'Ingrosso di Fondi – MOF**, classificato **Mercato agroalimentare di Interesse Nazionale (MIN)** in base alle disposizioni del Piano Nazionale dei Mercati e del Piano Regionale dei Mercati all'ingrosso della Regione Lazio, con circa **10 milioni di quintali di merci movimentate ogni anno**, è uno dei più grandi e moderni centri italiani di concentrazione, condizionamento e smistamento di prodotti ortofrutticoli freschi della Regione Lazio, e non solo.
- Situato nell'agro pontino, nel cuore di uno dei siti produttivi più importanti d'Italia per la produzione di frutta e ortaggi, il MOF è, non solo il luogo di approvvigionamento privilegiato delle metropoli italiane e della grande distribuzione ma anche **struttura strategica per l'interconnessione ed il collocamento della produzione agricola regionale per l'intera penisola e per tutto il bacino del mediterraneo**.
- Esteso su una superficie complessiva di 335 ettari con una **presenza giornaliera di circa 5000 addetti**, il MOF è suddiviso in due macro aree: un'area interna che ospita **circa 100 aziende concessionarie di cui 7 cooperative agricole che raggruppano circa 2500 produttori agricoli locali ed un'area esterna che ospita circa 80 aziende ortofrutticole con unità produttive specializzate** per la lavorazione ed il confezionamento dei prodotti oltre ad un intero indotto fatto di centinaia di piccole e medie imprese che fanno del **"Sistema MOF" un distretto agroalimentare strategico di eccellenza a livello regionale e nazionale**.
- Il MOF, differentemente dagli altri centri agroalimentari all'ingrosso d'Italia, che hanno una funzione di meri Mercati terminali, costituisce una vera e propria **Centrale Ortofrutticola alla produzione** nella quale vengono quotidianamente convogliate, appena raccolte, le migliori produzioni regionali e nazionali per essere poi lavorate secondo le specifiche richieste di ogni singolo acquirente o destinatario e successivamente distribuite al consumatore finale.
- L'attuale sistema agroalimentare è soggetto ad un grande **periodo di transizione** guidato da importanti fattori esogeni, quali la crisi pandemica e i cambiamenti climatici che, per un verso, stanno catalizzando sempre più **l'interesse dei consumatori verso la cultura del cibo sano e di assoluta eccellenza quale elemento primario della propria salute**, e, per altro verso, stanno indirizzando **l'attenzione delle Istituzioni e delle Autorità competenti verso la rilevanza delle risorse rinnovabili, della digitalizzazione e della sostenibilità agro-economica**, quale sollecitazione verso **tecniche colturali a basso consumo idrico ed energetico e a residuo zero**.
- I servizi erogati attualmente dal MOF, pur avendo svolto un ruolo fondamentale negli ultimi venti anni, vanno oggi riallineati a queste nuove esigenze al fine di garantire ai produttori la piena competitività all'interno delle nuove sfide che si vanno delineando nel prossimo futuro.

Progetto di ricerca e comunicazione

- **Il MOF** sta perciò rivedendo la propria **strategia di posizionamento** all'interno del Sistema produttivo ortofrutticolo distrettuale con proiezione nazionale, con l'obiettivo di diventare **punto di riferimento abilitante al cambiamento**. Tale soluzione dovrà essere allineata alle esigenze territoriali e al contesto di riferimento e volta al riallineamento dei servizi attuali e allo sviluppo di nuovi.
- MOF reputa necessario **un progetto di ricerca volto a identificare i passi del nuovo programma strategico per i prossimi 5 anni** secondo più driver di analisi: **ricerca e sperimentazione, transizione digitale, transizione verde, filiera corta**.
- Tale studio ed i risultati da esso raggiunti, saranno divulgati attraverso l'organizzazione di specifici **eventi di promozione**: partecipazione alla **Fiera Berlino Fruitlogistica 2022 (la più grande manifestazione fieristica di settore al mondo)**, conferenze stampa, pubblicazioni su **collana editoriale Economia, Finanza e Diritto d'Impresa** (Giappichelli)
- **La roadmap di evoluzione** dovrà essere allineata **alle principali sfide** del settore agricolo e agroalimentare dettate dal Green Deal:
 - **potenziare la competitività del sistema in ottica sostenibile**, favorendo l'organizzazione delle filiere e **rafforzando le connessioni fra produttori e consumatori**, investendo sulla protezione dei redditi degli imprenditori agricoli e sull'integrazione dei settori verso un'economia realmente circolare, anche ampliando il perimetro operativo delle filiere a nuovi ambiti economici;
 - **migliorare le performance climatiche e ambientali dei sistemi produttivi**, assistendo gli operatori del settore verso una gestione sostenibile del capitale naturale, recuperando o salvaguardando i paesaggi agrari secondo un equilibrio ecologico e tutelando gli habitat naturali e gli agroecosistemi;
 - **rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali**, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività e l'inclusività delle zone marginali; promuovere il lavoro agricolo di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro al fine di garantire la tutela dei diritti dei lavoratori, fornendo anche gli strumenti che assicurino equità nei contratti e condizioni per l'emersione e la regolarizzazione dei lavoratori;
 - **rafforzare la capacità di attivare scambi di conoscenza e innovazioni**, accrescendo la consapevolezza collettiva e istituzionale sulle implicazioni legate alla sostenibilità dei sistemi agroalimentari e favorendo la partecipazione attiva degli operatori e dei cittadini;
 - **efficientare il sistema di governance**, rafforzare le strutture di gestione amministrative a livello nazionale e regionale, costruire un quadro regolamentare semplice e adeguato alle nuove sfide ed esigenze

Driver di analisi

(1/2)

TRANSIZIONE DIGITALE

- ✓ Digitalizzazione delle aree rurali a fallimento di mercato - banda ultra larga per la realizzazione, l'ammodernamento e il completamento delle reti ad altissima capacità collegate all'utente finale nelle aree bianche e grigie (aree rurali a fallimento di mercato)
- ✓ Realizzazione di un Data Center distrettuale direttamente interconnesso con la rete primaria Namex
- ✓ Offerta di servizi applicativi digitali e di eCommerce finalizzati alla Digital Trasformation dei propri processi nelle attività di produzione, logistica, distribuzione e commercio all'ingrosso dei prodotti agroalimentari.
- ✓ Piattaforma applicativa distribuita *blockchain* (registro condiviso e immutabile) che facilita il processo di registrazione delle transazioni e di tracciamento dei prodotti della filiera dal campo alla tavola
- ✓ Precision Farming: applicazione delle tecnologie IoT nella produzione agricola attraverso l'adozione di sensori di controllo, droni per previsioni delle attività da svolgere, mappature satellitari (*es: irrigazione, concimazioni, apertura/chiusura finestre per arieggiamento, temperature solarizzazione, etc.*), promozione dell'applicazione delle tecniche di fertilizzazione di precisione
- ✓ Digitalizzazione dei processi logistici di filiera con l'applicazione di tecnologie RFID

LOGISTICA E FILIERA CORTA

- ✓ Migliorare la capacità delle piattaforme logistiche dei mercati agroalimentari all'ingrosso, per garantire prodotti sostenibili attraverso investimenti materiali e immateriali (*es. strutture di stoccaggio e trasformazione, interventi infrastrutturali sui mercati, digitalizzazione dei processi di logistica, realizzazione e mantenimento della catena del freddo*)
- ✓ Trasformazione graduale degli operatori grossisti del MOF in aziende agricole/OP di filiera
- ✓ Valorizzazione del ruolo dei Centri agroalimentari all'ingrosso come nodo nevralgico di un **networking di filiera**, in grado di ridurre il numero di passaggi, a diretto beneficio di tutte le figure coinvolte, dall'agricoltore al consumatore finale.
- ✓ **Un modello di filiera corta** nelle quali il mercato all'ingrosso svolge una funzione di Green Hub logistico e di cerniera tra il mondo della produzione e la distribuzione al consumatore finale, consentendo il superamento delle distorsioni e delle inefficienze della filiera, favorendo l'aggregazione dell'offerta a tutto vantaggio dei produttori e, di conseguenza, del consumatore finale.
- ✓ Attivazione di contratti di filiera tesi a: ridurre l'utilizzo di fitofarmaci, antimicrobici, fertilizzanti di sintesi; migliorare la distribuzione del valore lungo le diverse fasi della catena; garantire la sicurezza dell'approvvigionamento alimentare; potenziare l'agricoltura biologica e lottare contro la perdita di biodiversità.
- ✓ Sensibilizzare ed orientare il consumatore finale al consumo dell'ortofrutta di eccellenza, che racconti la storia e il territorio, attraverso campagne di promozione diretta e centralizzata sulla qualità, salubrità e bontà dei prodotti ed anche attraverso la creazione di un Brand identificativo territoriale del Sistema MOF.

Ridurre le perdite e gli sprechi alimentari

TRANSIZIONE VERDE

- ✓ Contribuire alla produzione di energia da fonti rinnovabili
- ✓ Promuovere la riqualificazione dei tetti delle strutture aziendali (rimozione dell'eternit/amianto e il miglioramento della coibentazione e dell'aerazione)
- ✓ Agricoltura sostenibile ed economia circolare (*utilizzo degli scarti agricoli per produrre ammendanti e combustibili da fonti rinnovabili riducendo le emissioni di CO2 causate dalla produzione di fertilizzanti minerali*)
- ✓ Riconvertire e migliorare l'efficienza degli impianti biogas verso la produzione di biometano, anche attraverso l'utilizzo degli scarti e sottoprodotti vegetali
- ✓ Supportare la realizzazione di nuovi impianti di biometano (contributo del 40% dell'investimento)

RICERCA E SPERIMENTAZIONE

- ✓ Attivazione di un Campus Sperimentale agroalimentare nel Comune di Fondi, in sinergia con lo stesso Comune, per sperimentazione, trasferimento delle conoscenze e sviluppo delle competenze nell'ambito dell'intera filiera produttore-consumatore.
- ✓ Attuazione di programmi di sperimentazione a sostegno della filiera agroalimentare che funzioni per i produttori, i consumatori, il clima e l'ambiente
- ✓ Prove varietali indipendenti (*Testing indipendente di nuove varietà, confronto varietale (es. per raccogliere le principali informazioni produttive, morfo-fisiologiche e qualitative fondamentali per supportare i produttori agricoli verso una corretta scelta varietale al fine di massimizzare le rese produttive e la conseguente redditività della coltura)*)
- ✓ Recupero di antiche colture
- ✓ Test di produzione a «residuo zero» di fitofarmaci
- ✓ Tecniche di conservazione dei prodotti orticoli (gestione del freddo [*celle green energy*], test di shelf life [*atmosfera modificata*])

- Il progetto di ricerca e comunicazione, della durata di circa 5 mesi, sarà organizzato in quattro stream di lavoro corrispondenti ai **4 Driver di Analisi (Ricerca & Sperimentazione, Transizione Digitale, Filiera Corta e logistica, Transizione verde)** coordinati in modo integrato mediante un Tavolo di Governo di Progetto che avrà, inoltre, la responsabilità di gestire il piano di comunicazione degli avanzamenti progettuali
- Le fasi che ciascuno stream di lavoro dovrà finalizzare, sotto la supervisione del Tavolo di Governo, sono:
 - **Discovery**
 - Assessment AS IS: tecnica, volumetrica, modello di gestione (processi e stakeholder), vincoli
 - Analisi di mercato: principali tendenze di mercato relative ai driver di analisi
 - Documento: riepilogo risultati Discovery
 - **Design**
 - Definizione degli Scenari di Evoluzione (alto livello) per singolo driver di analisi anche sulla base dei risultati dell' "*analisi field*"
 - Condivisione e scelta Scenari target, congiuntamente al Tavolo di Governo
 - Disegno di dettaglio della soluzione target (coerente rispetto agli Scenari individuati)
 - **Roadmap**
 - Definizione programma attuativo delle soluzioni target su un orizzonte di 5 anni (2022-2026)
 - **Business Case**
 - Analisi costi AS IS (investimenti e costi operativi)
 - Definizione costi TO BE (investimenti e costi operativi)
 - Analisi finanziaria iniziative

- In particolare **la fase Discovery del progetto di ricerca**, sarà condotta anche attraverso le seguenti analisi specifiche:
 - ✓ **Analisi on desk:** review della letteratura sul ruolo e funzioni dei mercati all'ingrosso in Italia ed altri contesti Europei
 - ✓ **Il quadro legislativo** regionale, nazionale ed europeo
 - ✓ **La filiera agroalimentare** in particolare in riferimento all'evoluzione e alle prospettive:
 - dei canali di accesso al mercato della filiera agroalimentare
 - delle esperienze in alcuni dei principali contesti Europei.
 - ✓ **I fattori emergenti** legati ai 4 driver di analisi (Ricerca & Sperimentazione, Transizione Digitale, Filiera Corta e logistica, Transizione verde)
 - ✓ **Analisi field:** individuazione di un campione ragionato che rappresenti opinion leader del settore, operatori/produttori e consumatori
 - ✓ Predisposizione di **tre diversi questionari** da somministrare:
 - ad un panel di figure apicali degli enti gestori dei mercati a livello nazionale, in collaborazione con Fedagromercati – Federazione Nazionale degli Operatori dei Mercati e dei Centri Agroalimentari all'ingrosso;
 - agli operatori del mercato di Fondi (MOF), ai dettaglianti e distributori al dettaglio, ai consumatori finali;
- **Analisi e commento dell'indagine field**

Piano

FASI DI PROGETTO	2021		2022			
	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE
Tavolo di governo <ul style="list-style-type: none"> Attività preparatorie e avvio progetto Indirizzo, coordinamento e supervisione Piano di comunicazione 	◆	◆				
Discovery (*) <ul style="list-style-type: none"> Assessment AS IS: tecnica, volumetrica, modello di gestione (processi e stakeholder), vincoli Analisi di mercato: principali tendenze di mercato relative ai driver di analisi Documento: riepilogo risultati Discovery 	◆	◆	◆	◆		◆
Design (*) <ul style="list-style-type: none"> Definizione degli Scenari di Evoluzione (alto livello) per singolo driver di analisi Condivisione e scelta Scenari target, congiuntamente al Tavolo di Governo Disegno di dettaglio della soluzione target (coerente rispetto agli Scenari individuati) 				◆	◆	
Roadmap (*) <ul style="list-style-type: none"> Definizione programma attuativo delle soluzioni target su un orizzonte di 5 anni 				◆	◆	
Business Case (*) <ul style="list-style-type: none"> Analisi costi AS IS (investimenti e costi operativi) Definizione costi TO BE (investimenti e costi operativi) Analisi finanziaria iniziative 			◆	◆	◆	◆

(*) La fase di progetto deve considerarsi replicata per ogni singolo stream di lavoro: Transizione Digitale, Filiera corta e logistica, Transizione verde, Ricerca & sperimentazione

- Conferenza stampa
- Frutilogistica di Berlino
- Pubblicazione Collana Editoriale

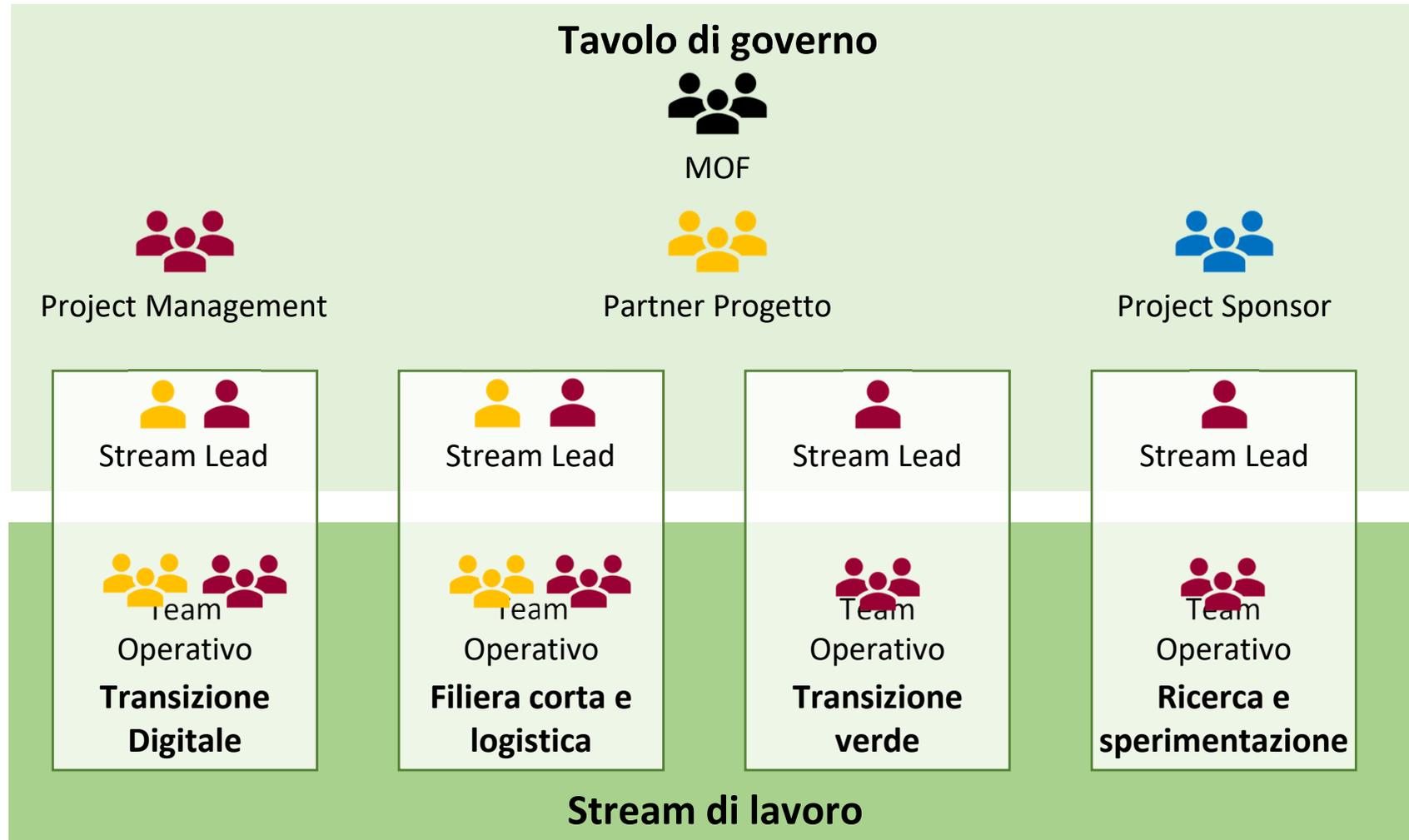
Partner di progetto e team di lavoro

(1/2)

- I **partner sponsor** del progetto di ricerca sono l'**Arsial** e la **Regione Lazio** (assessorato all'Agricoltura) e gli altri Soci di MOF che hanno promosso o contribuito alla promozione della presente iniziativa.
- **Partner scientifico e project management** è l'**Università degli Studi di Roma La Sapienza - Dipartimento di Management della Facoltà di Economia**. In questa prospettiva si segnala che il **MOF** è stato promotore di un progetto di ricerca risultato vincitore di una borsa di studio di dottorato nell'ambito dell'*Agrifood (Borsa di studio attivata ai sensi di quanto disposto dal D.M. n. 1061 del 10/08/2021. Titolo della ricerca ammessa alla borsa di dottorato: "Sustainable Business Models in the 4th Industrial Revolution"*. Il Dottorando farà parte integrante del team di project management condotto dal Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università della Sapienza.
- Sono, inoltre, partner di progetto della ricerca:
 - gli azionisti del MOF (oltre alla Regione Lazio): Comune di Fondi, CCIAA di Frosinone e Latina, Banca Popolare di Fondi, Euromof, attraverso il Consorzio Agrofondi che accoglie tutti gli operatori del MOF
 - altri partner di progetto: Ismea (mercato agricolo/agroalimentare), Connesi (telecomunicazione e digitale)
- La ricerca sarà condotta con personale interno e con personale esterno alla società MOF.
- Il personale interno impegnato nella ricerca, per il quale sarà rendicontato il costo aziendale, è parametrato in 6 mesi circa (novembre per la quota impegnata, dicembre, gennaio, febbraio, marzo, aprile ed eventualmente anche maggio).
- Il personale esterno sarà individuato, dopo l'approvazione del progetto di ricerca ed il trasferimento dei fondi da Arsial a Mof. Questo passaggio amministrativo è prodromico all'impegno delle risorse esterne al MOF; in particolare per la stipula della convenzione di ricerca con il Dipartimento di Management della facoltà di Economia della Sapienza e con il Cersites (Centro di Ricerche e Servizi per l'Innovazione Tecnologica e Sostenibile) sempre della Sapienza per la componente di studio collegata alla Tecnologia.

Partner di progetto e team di lavoro

(2/2)



Budget e rendicontazione

- Il budget dei costi è stimato in complessivi euro 200 mila, che verranno coperti anche attraverso i fondi stanziati dalla DGR 478/2021 della Regione Lazio.
- Tutti gli impegni di spesa saranno effettuati entro il 30 novembre e comunicati ad Arsial entro il 31 dicembre 2021 e saranno articolati in:
 - Personale interno
 - Personale esterno
 - Spese comunicazione (*conferenze stampa, produzione e stampa materiali divulgativi, Fruitlogistica 2022, pubblicazioni*)
 - Spese generali
- La rendicontazione sarà effettuata da MOF entro il 31 maggio 2022.
- Il tutto meglio disciplinato nella convenzione di ricerca Arsial/MOF, da sottoscrivere entro il mese di novembre 2021.
- I principali risultati della ricerca saranno pubblicati sulla collana editoriale “*Economia, Finanza e Diritto d’Impresa*” edita dalla Giappichelli in collaborazione con La Sapienza, direttore Prof. Bernardino Quattrociochi.
- La pubblicazione sarà curata in collaborazione con Arsial.